

## SYLLABUS DEL CORSO

### Geochimica Isotopica

2425-1-F7401Q121

---

#### Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti una panoramica più ampia possibile riguardo alle tematiche della geochimica isotopica e delle sue applicazioni nelle Scienze della Terra, considerando sia gli isotopi stabili sia gli isotopi instabili o radiogenici. Il corso suddiviso in tre moduli principali (isotopi stabili tradizionali, isotopi stabili non tradizionali, isotopi instabili o radiogenici) fornirà le conoscenze necessarie per poter interpretare correttamente dati isotopici inerenti ai materiali rocciosi (esempio: lave, carbonati, meteoriti), acque (acque marine, acque superficiali, acque di pioggia, acque profonde), gas (atmosferici e vulcanici) nei vari contesti geodinamici. Al termine del corso lo studente avrà acquisito un bagaglio di conoscenze che gli permetteranno di pianificare e condurre studi isotopici nei vari settori delle Scienze della Terra, quali, a titolo di esempio, vulcanologia/petrologia, idrogeologia, paleontologia.

#### Contenuti sintetici

- Geochimica degli isotopi stabili tradizionali (C, N, O, H, S): Introduzione; terminologia, standards e spettrometria di massa; frazionamento isotopico all'equilibrio e frazionamento isotopico cinetico; l'idrosfera; gli oceani; carbonati biogenici: l'ossigeno; il carbonio negli ambienti di bassa temperatura; minerali di bassa temperatura ad eccezione dei carbonati; Azoto; Zolfo; petrologia ignea; materiali extraterrestri.
- Geochimica degli isotopi stabili non tradizionali: processi di frazionamento isotopico di elementi selezionati (Li, B, Mg, Si, Cl, Ca, V, Cr, Fe, Ni, Cu, Zn, Ge, Se, Br, Sr, Mo, Cd, Sn, Sb, Te, Ba, Tl, U).
- Geochimica degli isotopi instabili o radiogenici: fisica e struttura del nucleo; concetti di base della geochimica degli isotopi radiogenici; sistemi di decadimento e loro applicazioni; isotopi dell'elio e di altri gas rari; isotopi cosmogenici e fossili.

## Programma esteso

### Geochimica degli isotopi stabili tradizionali (C, N, O, H, S)

1. Introduzione: scopo della disciplina, abbondanze isotopiche degli elementi, caratteristiche degli elementi che subiscono un frazionamento isotopico significativo, applicazioni nelle Scienze della Terra, effetti isotopici (all'equilibrio e cinetici).
2. Terminologia, standards e spettrometria di massa: Isotopi, isotopologi, isotopomeri, il valore delta, il fattore di frazionamento  $\delta$ , i valori  $1000\ln\delta$ ,  $\delta$  ed  $\epsilon$ , standards di riferimento, spettrometria di massa dei rapporti isotopici.
3. Frazionamento isotopico all'equilibrio: teoria dei fattori di frazionamento degli isotopi stabili, relazione con la temperatura, determinazione sperimentale dei fattori di frazionamento, determinazione empirica dei fattori di frazionamento, altri fattori che controllano il frazionamento isotopico, sistemi isotopici multipli, distribuzione degli isotopologi.
4. L'Idrosfera; abbondanze naturali degli isotopologi dell'acqua, acque meteoriche, la linea delle acque meteoriche, evaporazione e condensazione, fattori che controllano la composizione isotopica del precipitato, acque sotterranee, sistemi geotermali, brine di bacino e acque di formazione, ghiaccio delle ere glaciali.
5. Gli Oceani; variazioni degli isotopi dell'ossigeno negli oceani moderni, profili di profondita' per gli isotopi dell'ossigeno e del carbonio negli oceani moderni, rapporti degli isotopi stabili come rilevatori della produttivita', composizioni isotopiche degli oceani antichi, interazioni basalto/acqua marina, tamponamento del rapporto isotopico dell'ossigeno dell'acqua oceanica.
6. Carbonati biogenici - ossigeno; il metodo dell'acido fosforico, la scala delle paleotemperature per gli isotopi dell'ossigeno, fattori che influenzano le paleotemperature stimate tramite gli isotopi dell'ossigeno, applicazioni della paleotermometria degli isotopi dell'ossigeno.
7. Il carbonio negli ambienti di bassa temperatura; il ciclo del carbonio, i serbatoi del carbonio, i valori isotopici del carbonio dei carbonati, marini e terrestri.
8. I minerali di bassa temperatura ad eccezione dei carbonati; fosfati, silice, minerali delle argille, ossidi di ferro.
9. Azoto; il ciclo dell'azoto, il frazionamento degli isotopi dell'azoto, valori caratteristici dei rapporti isotopici dell'azoto per diversi materiali (piante, suoli, fertilizzanti, pioggia, combustibili fossili, acque), rapporti isotopici degli isotopi dell'azoto negli animali.
10. Zolfo: tecniche analitiche, frazionamento all'equilibrio e geotermometria, formazione dei solfati e dei solfuri a bassa temperatura - il ciclo sedimentario dello zolfo, variazioni secolari dei rapporti isotopici dello zolfo, rapporti isotopici dello zolfo in ambienti terrestri, variazioni degli isotopi dell'ossigeno nei solfati.
11. Petrologia ignea: gli isotopi di carbonio, ossigeno, idrogeno, azoto e zolfo nella crosta e nel mantello, messa in posto di plutoni: interazioni con la crosta e l'idrosfera, calcolare i rapporti fluido/roccia, degassamento, assimilazione e cristallizzazione frazionata.
12. Materiali extraterrestri: classificazione delle meteoriti, gli isotopi dell'ossigeno nel sistema solare, isotopi dell'idrogeno, carbonio, azoto, zolfo e cloro nelle meteoriti.

### Geochimica degli isotopi stabili non tradizionali

1. informazioni basilari sugli isotopi stabili non tradizionali.
2. applicazioni nell'ambito della petrologia ignea.

### Geochimica degli isotopi radiogenici

1. fisica e struttura del nucleo: struttura nucleare ed energetica; il decadimento di nuclei eccitati ed instabili (decadimento alfa, beta e gamma, cattura di elettroni, fissione spontanea).
2. concetti di base della geochimica degli isotopi radiogenici: equazione del decadimento radioattivo; geocronologia.
3. sistemi di decadimento e loro applicazioni: sistema Rb-Sr; sistema Sm-Nd; sistema Lu-Hf; sistema Re-Os; sistema La-Ce; sistema U-Th-Pb; isotopi delle serie di decadimento di U e Th.
4. Isotopi dell'elio e di altri gas rari: elio; neon.

5. isotopi cosmogenici e fossili:  $^{14}\text{C}$ ;  $^{37}\text{Cl}$  in idrologia;  $^{10}\text{Be}$  nelle zone di subduzione; età delle meteoriti per esposizione ai raggi cosmici; nuclidi fossili.

## **Prerequisiti**

Buone conoscenze di Chimica e Geochimica.

## **Modalità didattica**

27 lezioni da 2 ore in presenza, Didattica Erogativa

1 lezione da 3 ore in presenza, Didattica Erogativa

6 CFU

## **Materiale didattico**

Dispense fornite dal docente

Specificatamente per il modulo degli isotopi stabili tradizionali:

Sharp Z, Principles of Stable Isotope Geochemistry, seconda edizione, 2017.

Specificatamente per il modulo degli isotopi stabili non tradizionali:

Hoefs J, Stable Isotope Geochemistry, settima edizione, 2015. Springer ed.

Specificatamente per il modulo degli isotopi radiogenici:

White WM, capitolo 8: Radiogenic Isotope Geochemistry. In Geochemistry, seconda edizione, 2020. Wiley-Blackwell ed.

## **Periodo di erogazione dell'insegnamento**

Secondo semestre

## **Modalità di verifica del profitto e valutazione**

Esame orale dopo il termine del corso (non sono presenti prove in itinere) consistente in un colloquio sugli argomenti svolti durante il corso. L'esame si svolgerà con un minimo di tre domande, di cui la prima è un argomento del programma a scelta dello studente. Saranno valutate il grado di conoscenza ed approfondimento

dei vari argomenti, la capacità di effettuare collegamenti, la chiarezza di linguaggio nonché l'utilizzo di un appropriato linguaggio tecnico-scientifico.

### **Orario di ricevimento**

appuntamento da concordare tramite email: [alessandro.fabbrizio@unimib.it](mailto:alessandro.fabbrizio@unimib.it)

### **Sustainable Development Goals**

---